

Fornitura e posa in opera chiavi in mano di una pensilina metallica prefabbricata con sovrastante impianto fotovoltaico all'interno del Centro direzionale A.M.T. Catania S.p.A. di Pantano d'Arce e nell'ambito dei lavori di completamento della nuova Rimessa.

Capitolato speciale d'appalto

A.M.T. CATANIA S.P.A.

| | |
|-------------------------------------|---|
| Oggetto | Fornitura e posa in opera chiavi in mano di una pensilina metallica prefabbricata con sovrastante impianto fotovoltaico all'interno del Centro direzionale AMT di Pantano d'Arci e nell'ambito dei lavori di completamento della nuova Rimessa. |
| Committente | Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A. |
| Responsabile Unico del Procedimento | Ing. Isidoro Vitale <i>Dirigente al Movimento</i> Telefono: 095 095/7519620; fax: 095/312774; cellulare: 335 5711978 e-mail: isidoro.vitale@amt.ct.it |
| Definizioni | <i>AMT</i> Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A. <i>Ditta aggiudicataria</i> Il concorrente che in base ai criteri di aggiudicazione ha presentato la migliore offerta e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario. <i>Ditta/e concorrente/i</i> I soggetti ammessi a partecipare alla gara. <i>RUP</i> Responsabile Unico del Procedimento |
| Riferimenti per la fatturazione | Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A. Via S. Euplio 168, Catania P.IVA 04912390871 |
| Schemi grafici allegati | S1. Planimetria schematica Centro Direzionale AMT S2. Schema progettuale pensilina di copertura S3. Schema progettuale pensilina di copertura con particolari impianto erogazione metano (non incluso nell'appalto) |

Sezione I. Definizione tecnico-economica dell'appalto

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A., nel seguito denominata AMT, intende procedere, nell'ambito dei lavori di completamento della nuova rimessa di Pantano d'Archi, già appaltati ed avviati, alla realizzazione di un impianto di erogazione gas naturale (metano) per bus completo di compressori, pacchi bombole, erogatori, ecc.

A protezione della zona adibita a rifornimento, dovrà essere fornita, chiavi in mano, una pensilina con sovrastante impianto fotovoltaico, oggetto del presente appalto, in carpenteria metallica, dimensionata in base alle ipotesi di carico previste dalla normativa vigente, tenendo conto delle condizioni climatiche (vento, pioggia, neve) e sismiche, nonché dell'ulteriore sovraccarico permanente dovuto a pannelli fotovoltaici (≥ 25 kg/mq) come da schema progettuale posto a base di gara.

Le dimensioni in pianta e la collocazione sono rappresentati indicativamente nella planimetria allegata.

La colorazione degli elementi della pensilina sarà concordato con AMT, a scelta tra i colori RAL.

La pensilina dovrà essere dotata di idoneo sistema di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche alla rete esistente.

La pensilina con sovrastante impianto fotovoltaico dovrà inoltre essere fornita di adeguata illuminazione, con particolare riguardo alla zona erogatori; in particolare dovrà essere dotata di illuminazione a LED che garantisca un illuminamento medio non inferiore a 150 lux con un illuminamento minimo (distante dalla zona erogatori) di almeno 120 lux.

La pensilina con sovrastante impianto fotovoltaico sarà utilizzata a copertura e protezione di un impianto di erogazione gas naturale (metano) per autotrazione a servizio dei mezzi della flotta aziendale.

L'oggetto di questo appalto include pertanto la progettazione esecutiva, la fornitura e la posa in opera, **chiavi in mano**, delle seguenti strutture ed impianti, secondo quanto meglio specificato più avanti:

1. N. 1 pensilina metallica prefabbricata con sovrastante impianto fotovoltaico di copertura di un impianto di erogazione gas naturale (metano) per bus.

Per "**chiavi in mano**" si intende che le attrezzature devono essere progettate, fornite, montate, poste in opera, collegate agli impianti preesistenti e collaudate, escluse le sole lavorazioni edili necessarie a questi fini (scavi e realizzazione delle fondazioni in c.a.).

Nessun costo aggiuntivo a quello di aggiudicazione in merito potrà gravare su AMT, né alcun adempimento (lavoro od altro) potrà altresì essere richiesto ad AMT.

Per qualsiasi chiarimento sul capitolato di gara e/o per eventuali altre difficoltà le ditte concorrenti potranno contattare telefonicamente il RUP ai recapiti indicati.

Art. 2. Luogo di esecuzione

Il sito in cui sarà effettuata la posa in opera della fornitura è il seguente ed è ricompreso in territorio del Comune di Catania:

1. Zona Industriale Catania, via Passo Martino/SP 69i

Tutte le ditte concorrenti dovranno prendere visione del sito per prendere atto delle situazioni esistenti e poter preparare un'offerta che tenga conto di tutti gli elementi necessari per una consegna "chiavi in mano".

A tal fine, le ditte interessate **dovranno attestare** di avere esaminato direttamente, o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, allegati a questo capitolato, compreso il calcolo sommario della spesa, di essersi recati sul luogo di esecuzione della fornitura, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura chiavi in mano e di aver giudicato la fornitura stessa realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

Art. 3. Importo a base d'asta

L'importo a base di gara è pari ad **euro 265.000,00** (duecentosessantacinquemila/00), IVA esclusa e comprende la progettazione e la fornitura "**chiavi in mano**", inclusa pertanto la posa in opera, di quanto riportato al successivo Art. 4.

Art. 4. Attività e forniture

Il presente capitolato prevede lo svolgimento delle seguenti attività da parte della Ditta aggiudicataria:

1. Progettazione esecutiva (architettonica e strutturale) della pensilina con sovrastante impianto fotovoltaico di copertura dell'impianto di erogazione gas naturale (metano) per autotrazione, compresa di organizzazione delle partizioni interne e dell'impianto elettrico;
2. Fornitura e posa in opera della pensilina con sovrastante impianto fotovoltaico di copertura dell'impianto di erogazione gas naturale (metano) per autotrazione; l'involucro dovrà risultare completo di tutti gli elementi che lo compongono, compresi le gronde e pluviali oltre che le finiture esterne; sono comprese le eventuali opere edili necessarie alla posa in opera ed al collegamento agli impianti preesistenti (o predisposizione nei confronti degli impianti ancora da installare) ad eccezione degli scavi e fondazioni in c.a. escluse dalla fornitura;
3. Produzione delle certificazioni strutturali, di resistenza al fuoco dei materiali e di certificazioni impiantistiche, ove richieste in adempimento alle disposizioni legislative vigenti.

La collocazione e la posa in opera della fornitura elencata dovrà avvenire dove indicato negli schemi grafici allegati. Si tratta evidentemente di posizionamenti di massima, che possono essere soggetti a modifiche sulla base di quanto sarà concordemente definito fra AMT e la ditta aggiudicataria prima dell'inizio della installazione.

Tutte le misure di cui al presente capitolato e schemi allegati sono da considerarsi indicative. Le ditte concorrenti potranno procedere a proprie misurazioni nel corso dei sopralluoghi.

Art. 5. Caratteristiche tecniche della fornitura

L'appalto prevede la fornitura, il trasporto, il montaggio e la posa in opera degli elementi al fine di realizzare una pensilina con sovrastante impianto fotovoltaico dotata delle funzioni previste e perfettamente funzionante.

I materiali di che trattasi dovranno essere forniti completi di tutti gli accessori e dotazioni necessari per gli allacciamenti elettrici. Le opere edili necessarie alla posa in opera della struttura (scavi, travi di fondazione in c.a.) sono escluse dalla fornitura.

Si riportano di seguito le caratteristiche tecniche e dimensionali della pensilina e di ogni altro elemento, compreso l'impianto fotovoltaico, che compongono la fornitura. Gli schemi grafici degli stessi sono riportati in allegato al presente capitolato.

La pensilina deve prevedere un'area coperta di dimensioni almeno pari a 34.0 m per 27.0 m, ed avere un franco libero a norma di Codice della Strada di almeno 4.80 m. Per indicazioni sullo schema costruttivo, nonché sulla collocazione, si fa riferimento allo schema allegato S2.

La struttura della pensilina dovrà essere realizzata in profilati d'acciaio opportunamente collegati tra loro mediante saldatura o bullonatura. La chiusura della copertura sarà realizzata mediante pannelli di lamiera grecata, zincata e preverniciata del colore che sarà definito da AMT, opportunamente giuntati e sigillati tra loro e rispetto alla struttura perimetrale. La copertura dovrà essere completata con idonei accorgimenti per lo smaltimento dell'acqua piovana proveniente dall'impalcato soprastante e rifinita con fascioni perimetrali piani.

La posa in opera della pensilina avverrà mediante realizzazione di una fondazione in c.a. (non facente parte della fornitura) opportunamente dimensionata.

L'intera struttura, compresa la fondazione, dovrà essere progettata e calcolata a cura della Ditta aggiudicataria, che dovrà curarne anche l'iter procedurale atto all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, tra le quali Nulla Osta del Genio Civile, Collaudo statico finale delle strutture portanti e quanto altro necessario all'utilizzo ai fini per cui sono destinate le strutture. La struttura dovrà essere progettata e realizzata tenendo conto di quanto disposto dalle norme vigenti in materia di edilizia (in particolare, dovranno essere tenute in considerazione le norme riportate all'Art. 20 ed all'Art. 21).

5.1.a. Principali caratteristiche struttura metallica - requisiti minimi

- Nr. 06 Piastre tirafondo in acciaio di adeguata sezione da annegare nel plinto di fondazione.
- Nr. 06 Colonne in acciaio S275JR (Fe430) o superiore, adeguatamente calcolate e complete di piastra ed elementi di fissaggio. Ciclo di protezione con zincatura a caldo; finitura con applicazione di doppia mano di smalto poliuretano bi-componente, tinta cartella RAL colore a scelta dell'AMT. All'interno del montante, vincolato in modo idoneo, dovrà scendere il pluviale in PVC pesante, tutelato sulla copertura da imbocco in griglia antifoglie, per lo smaltimento delle acque meteoriche. Dovrà essere inoltre predisposto il foro per il passaggio dei cavi per l'accensione dei faretti di illuminazione.
- Struttura principale portante, atta a sopportare un sovraccarico come stabilito per la zona di installazione nonché un ulteriore sovraccarico permanente dovuto a pannelli fotovoltaici (≥ 25 kg/mq), da profili di acciaio S275JR (Fe430) o superiore, tipo IPE e HEA, di adeguate dimensioni. Ciclo di protezione con zincatura a caldo.
Effettuazione di n° 3 prove a trazione sui profili laminati, a scelta del direttore lavori, in conformità al D.M. 14/01/2008.

- Struttura secondaria costituita da profili in acciaio S235JR (Fe430) o superiore, denominati arcarecci, di idonea sezione ed adeguatamente calcolati per la zona di installazione nonché per l'ulteriore sovraccarico permanente dovuto a pannelli fotovoltaici (≥ 25 kg/mq), posati con una sequenza tale da garantire la pedonabilità della copertura, nonché l'idonea pendenza per lo scolo delle acque meteoriche. Ciclo di protezione con zincatura a caldo.

5.1.b. Principali caratteristiche copertura - requisiti minimi

- Copertura in lamiera grecata, zincata e preverniciata, spessore minimo 8/10 mm conforme alla normativa EN 14782, marcata CE in ottemperanza a quanto richiesto dalla direttiva 89/109/CEE per i prodotti da costruzione. La copertura dovrà essere pedonabile per effettuare le operazioni di pulizia e manutenzione anche dell'impianto fotovoltaico. Le vasche di raccolta acque meteoriche, saranno realizzate in lamiera zincata e preverniciata spessore minimo 6/10.
- Fascioni perimetrali piani, lineari, in alluminio preverniciato bianco spessore minimo 15/10. I fascioni dovranno essere montati senza che siano visibili rivetti o altri elementi di fissaggio su tutto il perimetro, ad una sottostruttura di sostegno (trave di bordo) trattata con ciclo di protezione a doppia mano di antiruggine.
- Soffittatura realizzata in doghe con fuga cieca, di acciaio zincato e preverniciato ambo i lati di colore bianco, passo mm. 150, spessore minimo 6/10, completa di agganci a scomparsa. Le traversine porta doga dovranno essere realizzate in lamiera zincata spessore minimo 8/10.

5.1.c. Principali caratteristiche impianto elettrico - requisiti minimi

- Gli impianti elettrici dovranno essere opportunamente dimensionati e realizzati nel rispetto delle vigenti leggi e dovranno essere certificati ai sensi del D.M. 37/2008 (ex L. 46/90 e relativo regolamento di cui al DPR 6 dicembre 1991, n. 447).
- Tutte le apparecchiature di utilizzazione e comando, nonché tutti gli altri componenti elettrici dovranno essere dotati del marchio IMQ/CE o equivalente, secondo la normativa vigente.
- Il cablaggio delle linee di accensione dovrà essere eseguito previa approvazione della Committenza dello schema proposto. Resta compreso nella fornitura il cavo di alimentazione linea, dal quadro elettrico di settore fino alla sommità della colonna. Per il cablaggio dovrà impiegarsi un cavo elettrico tipo FG7 di sezione adeguata.
- Sono compresi il rilascio di Dichiarazione di conformità impianto elettrico di cui alla legge vigente e il relativo Progetto dell'impianto elettrico obbligatorio.

5.1.d. Principali caratteristiche impianto illuminotecnico - requisiti minimi

- La pensilina dovrà essere fornita di adeguata illuminazione, con particolare riguardo alla zona erogatori; in particolare dovrà essere dotata di illuminazione a LED che garantisca un illuminamento **medio** non inferiore a **150 lux** con un illuminamento **minimo** (nella zona perimetrale, distante dalla zona erogatori) di almeno **120 lux**. L'impianto di illuminazione dovrà essere opportunamente sezionato con possibilità di accensione per zone (erogatori, perimetrali, corsie, ecc.) e per livello di illuminamento desiderato.

5.1.e. Principali caratteristiche impianto fotovoltaico kwp 30- requisiti minimi

- Realizzazione di impianto fotovoltaico da 30 kwp su pensilina a 0 gradi e montato su lamiera grecata, progettato in configurazione "grid connected" con il collegamento in parallelo al contatore elettrico.

Fornitura ed installazione di:

- moduli fotovoltaici in silicio policristallino;
- inverter di stringa;

- struttura supporto moduli di tipo per lamiera grecata;
- quadro di protezione inverter;
- gestione partiche GSE e Enel costo accettazione preventivo Enel Escluso;
- progettazione, direzione e collaudo impianto fotovoltaico.
- linea elettrica di alimentazione;

Esclusioni:

- Opere murarie di qualsiasi tipo non espressamente riportate nella presente offerta
- Oneri autorizzativi complessi comunali e di sicurezza per l'esecuzione dell'appalto.
- Lavori complessi eventuali se richiesti dal gestore della rete ENEL.

5.1.f. Protezione superfici – requisiti minimi

- I materiali metallici esterni a vista e le strutture dovranno essere opportunamente sottoposti a processo di zincatura a caldo per ottenere protezione dalla corrosione per ossidazione, con particolare cura per la protezione delle saldature. I materiali precedentemente trattati verranno completati con verniciatura di finitura di colore da definire con l'AMT. Le bullonerie e viterie dovranno essere del tipo e del materiale idoneo all'uso (acciaio inox, acciaio al carbonio), protette contro la corrosione (acciaio inox, zincatura, ecc.) e complete dei relativi accessori (rondelle, cappellotti, guarnizioni, ecc.).

Le forniture di cui ai punti precedenti dovranno essere poste in opera e consegnate "chiavi in mano" da parte della Ditta aggiudicataria. Sono dunque a carico della Ditta aggiudicataria anche tutte le eventuali opere edili (ad eccezione delle strutture di fondazione) e le forniture accessorie necessarie e sufficienti alla posa in opera ed all'attivazione di tutte le funzionalità e gli impianti previsti.

Più in dettaglio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, **saranno compresi nella fornitura "chiavi in mano"** le opere, le attività ed i servizi seguenti:

- Calcoli strutturali, disegni costruttivi di progetto e relativa relazione di calcolo della struttura metallica e delle fondazioni, nel rispetto delle nuove "NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI" secondo il DM 14/01/2008 svolti da tecnico abilitato per le pratiche di cui alla Legge 1086/71 da depositare presso l'ufficio competente del territorio (compreso il deposito).
- Relazione geologica - geotecnica del sito oggetto dell'intervento, redatta in conformità al nuovo DM 14/01/2008.
- Progetto impianto elettrico come previsto dal DM 37/08 redatto da un tecnico abilitato, comprensivo dei dati relativi al progettista (Nome, Albo di appartenenza, numero di iscrizione), relativo all'impianto da realizzare sul manufatto, dove evincere le tipologie dei materiali, la sezione dei cavi e la posizione di installazione.
- Sono altresì compresi nella fornitura tutti gli oneri per:
 - Contatto e Deposito della documentazione presso gli uffici competenti Comunali, Provinciali, Regionali.
 - Bolli, Vidimazioni di autenticazione e Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di Notorietà rilasciate dal Comune, se necessari.
 - Direzione Lavori in opera relativa alle strutture metalliche.
 - Relazione a Struttura Ultimata.
 - Collaudo Statico del manufatto.
 - Ulteriori prove meccaniche e chimiche (oltre le 3 prove a trazione sopra menzionate) sui materiali impiegati per la fornitura, richieste esclusivamente ed a discrezione del Direttore Lavori in opera.
- Rilascio Certificazioni:
 - Certificati di conformità o di origine relativi materiali impiegati secondo EN 10204:04 3.1-3.2.

- Attestato di qualificazione dei materiali presso-piegati.
- Attestato di "Centro di Trasformazione" come previsto dal DM 14/01/2008.
- Dichiarazione di conformità impianto elettrico come previsto dal DM 37/08 (compreso progetto impianto elettrico obbligatorio).
- Prove meccaniche sui materiali.
- Condizioni di Fornitura.
Sollevamento materiali e messa in opera con mezzi certificati e personale qualificato.
Installazione eseguita con personale specializzato, con l'utilizzo di trabattelli e/o piattaforme e/o mezzi di sollevamento idonei.
- **Esclusioni:**
Restano escluse dalla fornitura la somministrazione di energia elettrica ed acqua necessarie per l'installazione, gli scavi e le strutture di fondazione in c.a., gli allacciamenti degli impianti alla rete, loghi e scritte, insegne luminose, indicatori di prodotto ed installazione degli stessi, ogni altro intervento non specificato nella presente richiesta.
Saranno comunque computati a parte eventuali altre forniture accessorie dovute ad eventi imprevisi o non noti al momento della formulazione del presente Capitolato.

Sezione II. Condizioni contrattuali

Art. 6. Luogo di consegna

Le attrezzature oggetto del presente capitolato devono essere installate presso la città di Catania, specificatamente nel sito riportato in questo capitolato, che sarà visitato dalle ditte interessate a partecipare nel corso dei sopralluoghi.

Art. 7. Termini di consegna

Le forniture, compresa la posa in opera, devono essere consegnate "chiavi in mano" e perfettamente funzionanti entro i termini di seguito riportati, decorrenti dalla data di ricezione del relativo ordine.

La fornitura, messa in opera, dovrà essere effettuata entro 60 giorni solari dalla data di emissione dell'ordine da parte di AMT. Non saranno conteggiati ai fini dei termini di consegna i tempi necessari agli Enti per il rilascio delle autorizzazioni.

La presa in consegna e la messa in funzione devono essere attestate da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

Art. 8. Garanzia, manutenzione e ricambi

Per ogni attrezzatura o impianto installati viene richiesta una garanzia di anni 3 (tre) dalla data dell'avvenuto collaudo, positivamente superato.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura dei ricambi relativi agli impianti montati, per un periodo di almeno 10 anni. Nel caso in cui qualche ricambio non fosse più reperibile la Ditta aggiudicataria si fa obbligo di reperire e comunicare ad AMT le soluzioni alternative più idonee al costo più basso e compatibile con il funzionamento dell'impianto.

Art. 9. Vizi occulti

La consegna di attrezzature ed impianti ed il successivo collaudo, anche se superato positivamente, non esonerano la Ditta aggiudicataria da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e/o difformità non rilevate all'atto del collaudo stesso.

Il fornitore si impegna ad effettuare a propria cura e spese tutti gli interventi necessari ad eliminare i difetti, le imperfezioni e/o le difformità che dovessero venire rilevati, entro massimo 15 giorni dalla data di comunicazione da parte di AMT (tale giorno escluso).

Se l'anomalia riscontrata dovesse bloccare l'impianto di rifornimento metano, in attesa della risoluzione tecnica definitiva la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro due giorni, di rendere comunque operativo l'impianto in attesa di ogni altra definizione.

Art. 10. Penali

In tutti i casi di ritardo, le penali applicate saranno le seguenti

1. per ogni giorno di ritardo consegna chiavi in mano: Euro 200,00
2. per ogni giorno di ritardo sui termini fissati per la riparazione in garanzia: Euro 400,00.

La penale per il ritardo sui termini fissati per la riparazione sarà applicata nel caso in cui il guasto riscontrato interrompa il regolare funzionamento dell'impianto erogatore di carburante. Sono pertanto esclusi i piccoli inconvenienti che non producono interruzione, per la cui riparazione viene invece fissato un termine di dieci giorni oltre i quali sarà applicata una eguale penale.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare ad AMT per la ritardata o omessa fornitura, in particolare per quelli derivanti dal mancato introito derivante dalla ritardata messa in funzione dell'impianto o dai maggiori costi da dover sostenere per l'aggiudicazione alla seconda migliore offerta, intesa come differenza con quella presentata dalla Ditta aggiudicataria, nel caso di risoluzione del contratto.

Art. 11. Documentazione

Le ditte concorrenti dovranno allegare ai **documenti d'offerta le documentazioni tecniche dei prodotti offerti, dalle quali si possa inequivocabilmente verificare che gli stessi posseggano le caratteristiche tecniche richieste dal presente Capitolato.** La documentazione tecnica dovrà essere inserita all'interno della busta "**documentazione amministrativa**".

Art. 12. Offerta economica

All'interno dell'offerta economica le ditte concorrenti dovranno indicare il valore totale dell'offerta per l'intera fornitura. Ai sensi del D.Lgs. 163/2006, art. 86 comma 3-bis, le ditte concorrenti dovranno indicare l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da rischio specifico, il quale sarà soggetto a verifica di congruità, da parte dell'Ente appaltante, rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura e della relativa posa in opera.

L'impresa dovrà indicare all'interno dell'offerta economica lo sconto percentuale unico, calcolato come percentuale di ribasso sull'importo fissato a base d'asta.

Tutti i costi e prezzi devono essere indicati al netto dell'IVA, in cifre ed in lettere. Se nell'offerta verranno riscontrate discordanze tra i valori espressi in cifre e quelli in lettere saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'Ente appaltante.

Art. 13 Cauzione provvisoria e definitiva

Garanzia provvisoria

Ciascuna ditta concorrente è tenuta, ai sensi dell'articolo 75, comma 1, del D. Lgs 163/2006, a corredare l'offerta da una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, pari al 2% dell'importo dell'appalto, a garanzia della sottoscrizione del contratto.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza non sia avvenuta ancora l'aggiudicazione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'A.M.T.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che rilascia la cauzione provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La suddetta cauzione sarà restituita alle Ditte non aggiudicatarie entro 30 giorni dalla avvenuta aggiudicazione, mentre alla Ditta Aggiudicataria sarà restituita previa costituzione della cauzione definitiva.

Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni

punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7 del D. Lgs 163/2006 ovvero l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D. Lgs 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 14. Aggiudicazione

Si aggiudicherà alla Ditta che, ammessa all'apertura della busta contenente l'offerta economica, avrà offerto lo sconto maggiore sul prezzo fissato a base d'asta per l'intera fornitura chiavi in mano riportata in questo Capitolato.

Art. 15. Collaudo

Entro 20 giorni dall'avvenuta consegna "chiavi in mano" dell'impianto saranno effettuati i collaudi di funzionalità, di corretta installazione e messa in opera e di rispondenza a quanto richiesto in questo capitolato.

Ai collaudi potrà partecipare la Ditta aggiudicataria con proprio personale all'uopo delegato.

AMT ha l'obbligo di informare la Ditta Aggiudicataria sulla data di inizio collaudo, con un anticipo di almeno 5 giorni sulla stessa.

Nel caso in cui l'esito del collaudo non risultasse positivo e/o la fornitura non corrispondesse in tutto o in parte alle caratteristiche tecniche previste, la stessa potrà essere totalmente o parzialmente rifiutata. Il fornitore è obbligato a rimuovere e sostituire le componenti dell'impianto qualora risultino difettose o difformi, parzialmente o totalmente, da quelle offerte in sede di gara.

Avvenuta la sistemazione di quanto non conforme, sarà effettuata una seconda seduta di collaudo. Nel caso in cui non fossero eliminate tutte le difformità riscontrate con il primo collaudo, AMT potrà decidere di rescindere il contratto ed aggiudicarlo alla seconda ditta in graduatoria, richiedendo alla prima Ditta aggiudicataria di rispondere di ogni danno subito ed ogni maggior costo, con possibilità di rivalersi anche sulla fideiussione.

Il periodo intercorrente fra la data di effettuazione del primo collaudo non superato positivamente e quella del collaudo superato positivamente sarà considerato come "ritardata consegna" ai fini dell'applicazione della penalità.

Non sarà considerato "ritardata consegna" il periodo intercorrente fra la data di consegna chiavi in mano dell'impianto e la data del primo collaudo.

Delle operazioni sarà redatto apposito verbale di collaudo sottoscritto dalle parti, se presente la Ditta aggiudicataria; in caso contrario, farà fede unicamente la sottoscrizione di AMT.

Qualora l'accertamento diretto di cui sopra non fosse ritenuto idoneo allo scopo, AMT si riserva la facoltà di eseguire il collaudo mediante perizie o analisi, incaricando soggetti terzi a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 16. Corrispettivo

Il corrispettivo totale è determinato dal prezzo complessivo offerto in sede di gara, al netto degli oneri fiscali.

Ogni Ditta concorrente, con la partecipazione alla gara, riconosce che il prezzo offerto è remunerativo e implicitamente dichiara di non avere alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi o compensi diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli richiesti in offerta.

Art. 17. Fatturazione e modalità di pagamento

Ad avvenuta consegna e dopo il superamento del collaudo definitivo, la Ditta Aggiudicataria potrà emettere la relativa fattura.

Il pagamento di ogni fattura avverrà a 30 giorni fine mese dalla data di emissione.

Art. 18. Cessione e subappalto

Non è ammessa la cessione del contratto. E' consentito il subappalto nei modi e nei termini prestabiliti dall'art. 118 del Decreto Legislativo 12/04/06 n°163 (codice appalti).

Art. 19 Risoluzione del contratto

Ai fini della risoluzione del contratto si fa riferimento a quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 20 Responsabilità ed obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché prevenzione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, la Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali e dei singoli ordinativi di fornitura, le norme regolamentari di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, e successive modificazioni e integrazioni. La Ditta Aggiudicataria dichiara di conoscere perfettamente la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri operatori, sollevando AMT da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta.

Art. 21 Normativa di riferimento

Il presente appalto è in generale soggetto all'osservanza del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

In particolare, la Ditta aggiudicataria terrà conto della seguente normativa al fine della realizzazione delle strutture:

- Legge n. 1086 del 5 novembre 1971: "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale, precompresso e per le strutture metalliche";
- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e s.m.i.;
- DPR 21 aprile 1993 n. 246 recante regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione;
- DPR 6 giugno 2001 n. 380 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture 14.01.2008 - Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni [G.U. 04.02.2008 n. 29, S.O. n. 30];
- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008 (bozza del 07.03.2008)
- Norme UNI ENV 1992-1-1, 1992-1-3, 1992-1-4, 1992-1-5 e 1992-1-6 (Eurocodice 2); UNI ENV 1993-1-1 (Eurocodice 3); UNI ENV 1994-1-1; ed UNI ENV 1090.

Per quanto non specificamente disposto nel presente capitolato la Ditta aggiudicataria dovrà comunque tenere conto delle norme di legge vigenti. Qualora quanto riportato in questo capitolato dovesse essere anche in parte contrario alla legislazione vigente, farà fede quest'ultima.

Art. 22. Sicurezza

L'area ove dovrà sorgere la predetta pensilina, pur essendo di proprietà AMT non è attualmente nella disponibilità dell'Azienda in quanto è sede di altre lavorazioni con presenza contemporanea di altra Impresa che opera, ai fini della sicurezza, con riferimento ad un PSC (piano di sicurezza e coordinamento) redatto per l'appalto affidatole.

La Ditta aggiudicataria, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna della fornitura, dovrà presentare ad AMT il piano operativo della sicurezza (POS), redatto conformemente all'allegato XV del D.lgs. 81/08 e tenendo conto dell'esistente PSC in vigore per le lavorazioni già appaltate.

La Ditta aggiudicataria, entro il medesimo arco temporale, dovrà inoltre comunicare ad AMT tutte le informazioni necessarie ad ottemperare agli obblighi previsti dal suddetto decreto, con particolare riferimento alla presenza anche non contemporanea di altre imprese ed alla conseguente necessità di aggiornamento, prima dell'inizio delle attività, dell'esistente PSC.

Art. 23. Controversie

Tutte le controversie, non sanate fra le parti, che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del contratto sono di competenza del foro di Catania.